

IL SALUTO DEI PRESIDENTI
DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Benvenuti a Milano

ANTONIO
CHIÀNTERA
PRESIDENTE
AOGOI

“Ampio spazio ai giovani
l’anima della nostra
società scientifica”

NICOLA
COLACURCI
PRESIDENTE
SIGO

“Benessere della donna
la via principale per
consentire lo sviluppo e
il benessere del pianeta”



CARE COLLEGHE, CARI COLLEGGHI,

l'annuale Congresso nazionale delle Società Sigo, Aogoi, Agui e Agite è uno degli appuntamenti più attesi dalla ginecologia italiana per fare il punto sullo stato dell'arte della nostra professione, per un proficuo scambio di informazioni scientifiche e per trovarci nuovamente riuniti nella grande famiglia che accomuna ospedalieri, universitari, consultoriali, liberi professionisti e ostetriche. Come di consueto questo numero di Gyneco è interamente dedicato al Congresso, approfondiremo quindi alcuni degli argomenti trattati.

Il Congresso verterà sulle principali sfide alla salute femminile, dai cambiamenti globali nel mondo dell'emergenza climatica all'inquinamento ambientale, dalle carenze e gli eccessi nutrizionali allo stile di vita, da qui il titolo “La salute delle donne è il futuro del pianeta. Donna Ambiente e Salute”.

Un titolo, peraltro, in linea con il documento “Proteggere la salute materna, neonatale e infantile dagli impatti dei cambiamenti climatici” pubblicato dalle Agenzie delle nazioni Unite, Onu, Unicef e Unfpa, nel quale si sottolinea come gli effetti degli eventi climatici sulla salute materna e infantile siano stati trascurati, sottostimati e sottovalutati e come siano pochissimi i piani di risposta al cambiamento climatico che menzionano la tutela della loro salute. Per l'Onu questa è: “Un'omissione lampante ed emblematica dell'inadeguata attenzione ai bisogni delle donne, dei neonati e dei bambini nel discorso sul cambiamento climatico”.

Un'attenzione al benessere della donna che invece noi ginecologi non dimentichiamo mai.

E su questo, appunto, ci confronteremo senza naturalmente tralasciate temi strategici per la nostra professione quali gravidanza, contraccezione, menopausa, prevenzione e trattamento dei tumori femminili e tanto altro ancora.

Non solo, questo è un Congresso che coinvolgerà relatori sia nazionali sia internazionali e che dà anche ampio spazio ai giovani. Rappresentano l'anima della nostra società scientifica: molte delle reazioni sono state affidate proprio ai giovani ginecologi perché siamo convinti che puntare sui loro talenti sia indispensabile per essere sempre al passo con i tempi.

Vi aspetto quindi numerosi a Milano e vi auguro una buona lettura!



ANCHE QUEST'ANNO l'annuale appuntamento della ginecologia italiana si terrà, come l'anno scorso, a Milano, in una sede, il Mico, ancora più affascinante e accogliente. Come abitudine sarà un momento di incontro di tutte le componenti ginecologiche italiane e permetterà di fare il punto sui percorsi intrapresi e sulle sfide future da affrontare.

Sicuramente nel 2023 la Sigo ha rivolto particolare attenzione alla medicina della riproduzione: basta ricordare “Natalità: work in progress”, l'evento organizzato dalla Sigo presso la Camera dei deputati il 14 settembre sulla natalità, che ha avuto un vastissimo eco sui mass media e nell'opinione pubblica e che ha permesso di vedere le maggiori cariche istituzionali assumere l'impegno di porre in atto tutte le strategie necessarie a determinare una inversione di tendenza. Contemporaneamente, la Sigo è stata presente in tutti i tavoli istituzionali ed ha contribuito in maniera significativa a spingere per l'inserimento nei Lea delle tecniche Pma e attualmente è impegnata nel tentativo di inserire in esse anche le procedure di preservazione della fertilità in donne affette da patologie ad alto impatto riproduttivo.

È stata altresì altrettanto attiva nel proporre l'estensione delle IVG farmacologiche fino al 90 giorno e la contraccezione gratuita a tutte le donne e di qualsiasi tipologia, non solo daily ma, forse, anche e soprattutto, depot.

Tali aspetti verranno ulteriormente trattati ed implementati nel Congresso Sigo di quest'anno, la cui tematica “La salute delle donne è il futuro del pianeta. Donna ambiente salute” permetterà di affermare il concetto che il benessere della donna non è esclusivamente un dato personale del singolo individuo ma che, invece, rappresenta la via principale, se non l'unica, per consentire lo sviluppo e il benessere del pianeta.

Solo una visione strategica globale di tali problematiche, che permetta di correlare il benessere della donna non solo alla salute della stessa donna ma al miglioramento dell'ambiente, consentirà di definire le strategie più opportune per offrire alla donna, e a tutta la popolazione, quel benessere che non è solo assenza di malattia.

Vi aspetto pertanto numerosi a Milano.

